

Roma, 19 luglio - "Aver superato il limite del quattro per cento alle partecipazioni azionarie in Monte Paschi di Siena è un fatto positivo e rappresenta una vera opportunità che può fare solo del bene al rilancio del terzo gruppo bancario del Paese". Ad affermarlo è il segretario generale della Fisac Cgil, Agostino Megale, in merito alla decisione assunta ieri dall'assemblea dei soci di Mps.

Una scelta, aggiunge il leader della categoria dei lavoratori del credito della Cgil, "che è un segnale importante non solo per gli investitori ma anche per l'Unione europea che non può pensare di chiedere ulteriori tagli ai costi operativi, con rischi di ulteriori sacrifici sull'occupazione. Proprio per l'attenzione che poniamo al risanamento e al rilancio della banca, come Fisac Cgil con il presidio di ieri, partendo dallo slogan impresso sulle magliette 'la banca siamo noi', abbiamo voluto ribadire con forza i punti della nostra proposta di riduzione dei costi, prettamente ancorata a un progetto di solidarietà su cui riaprire il più velocemente possibile il confronto", conclude Megale.